

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00891638

ESC - Ente schedatore P065

ECP - Ente competente S83

EPR - Ente proponente Provincia di Salerno

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione sala 6

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Mia Madre

SGTT - Titolo Mia Madre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

PVCL - Località Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pinto
LDCC - Complesso di appartenenza	Pinacoteca Provinciale di Salerno
LDCU - Indirizzo	via Mercanti 63, Salerno
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Provinciale di Salerno
LDCS - Specifiche	sala 6

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1935
DTSF - A	1935
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Olga Schiavo
AUTA - Dati anagrafici	1912/ 1991
AUTH - Sigla per citazione	olgaS

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito salernitano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	55

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
--	---------

DESI - Codifica Iconclass	N.R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	ritratto della madre dell'artista
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pittrice approda giovanissima al mondo dell'arte prima in ambito musicale e poi pittorico. Nel 1932 partecipa alla prima mostra di pittura femminile a Salerno e alla II mostra di arte allestita nelle sale del liceo "Tasso". Sarà per lei un crescendo di partecipazioni a mostre in cui sviluppa il suo linguaggio ricco di suggestioni luministiche e cromatiche . Alla fine degli anni '30 raggiunge il punto massimo nella resa di impasti cromatici volti al risultato di effetti tonali e luministici. Il dipinto è stato lasciato alla pinacoteca Provinciale di Salerno, dall'autrice con lascito testamentario. L'opera fa parte di quella serie di paesaggi, realizzati dall'artista nella sua città, colti nelle diverse ore del giorno al variare della luce. Si tratta di paesaggi d'après nature ricchi di suggestioni luministiche e cromatiche che donano un senso intimistico e lirico alla composizione, priva di figure umane ma dove è la natura a essere protagonista. Nella ritrattistica la Schiavo trasmette la sua ricerca di profondità psicologica.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provinciale di Salerno
CDGI - Indirizzo	Via Roma, 104 - 84121 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1607103124718

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bignardi M
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	Bignardi

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Della Corte Angela
FUR - Funzionario responsabile	Leone Wilma